

Un coro contro la politica Moratti

Mauro Bulgarelli

16-11-2004

La manifestazione di oggi è la prova che tutto il mondo della scuola è unito in un inedito coro contro l'insostenibilità della gestione Moratti. Non si tratta solo di una resistenza alla miseria della politica culturale della pseudo riforma Moratti ma di una vera e propria lotta per la sopravvivenza dell'istruzione pubblica nuovamente provata dall'ultima legge finanziaria. I ridotti stanziamenti previsti contribuiranno infatti all'aggravarsi di una situazione già preoccupante a partire dalle mura stesse delle scuole, spesso site in edifici poco sicuri; fino all'assenza di un serio progetto didattico per rispondere alla questione dell'integrazione che deve partire dalle scuole. Credo, come ho più volte denunciato, che lo sfascio della scuola pubblica sia il vero motivo per cui la Moratti siede al Ministero dell'Istruzione, e che su questo il Ministro misura i suoi successi; sarebbe altrimenti incomprensibile la sua indifferenza di fronte al fatto di non aver assolutamente alcun consenso nel mondo della scuola pubblica. Tuttavia anche grazie al successo di una grande manifestazione come quella di oggi la Moratti non potrà far orecchie da mercante ancora a lungo. Intanto la resistenza civile proseguirà con rinnovato fervore.

Mauro Bulgarelli
deputato verde
15 novembre

COMMENTI

ilaria ricciotti - 16-11-2004

La resistenza dovrà continuare e dovrà essere una resistenza da estendersi a tutti i settori lavorativi. Il futuro di una società si programma a scuola e con la scuola.

Perciò, nonostante c'è qualcuno che di fronte a questo immenso no, contesta i dati oggettivi e non mi meraviglia, in quanto la sconfitta e l'evidenza di un diffuso malessere fanno male, lo sciopero del 15 novembre ha visto la classe docente riappropriarsi della sua dignità, della sua forza. In qualche istituto di scuola media inferiore e superiore è vero che le adesioni non sono state molto massicce, ma coloro che non hanno partecipato non hanno ancora assaggiato la mela avvelenata della strega di Biancaneve. Se ne accorgeranno quando non avranno la sedia su cui sedersi e la cattedra da cui impartire consegna.

Allora saranno guai!

franco - 23-11-2004

Siamo di fronte ad un tipico esempio di incomunicabilità, bisogna sperare di cogliere dai tic quello che non viene recepito e comunicato!!!!

Franco

ilaria ricciotti - 24-11-2004

per Franco

Non ho capito il tuo intervento. Per favore potresti essere più chiaro?